

DIALOGO . . . è festa

Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

II Domenica di Quaresima 1 Marzo 2026

Gen 12,1-4 Sal 32 2Tm 1,8-10

Vangelo: Mt 17,1-9

Il suo volto brillò come il sole

"Luce che rivela"

Domenica scorsa ci siamo soffermati sul segno dell'acqua: abbiamo invitato le persone a portarsi a casa una bottiglietta di acqua benedetta e di usarla per **iniziare la giornata facendo il "segno della croce"**. Un gesto molto semplice ma di grande valore spirituale, perché ci richiama il nostro essere

- **"figli"**, grazie al battesimo che abbiamo ricevuto,
- **"amati"**, di un amore gratuito da Dio Padre,
- **"accompagnati"**, da una comunità di fratelli e sorelle.

In questa **seconda domenica** di quaresima ascolteremo il brano evangelico della **Trasfigurazione**: *il volto di Gesù brilla come il sole, le sue vesti diventano candide come la luce e la voce del Padre invita ad ascoltarlo.*

È una luce che rivela chi è davvero Gesù. Non è solo un maestro, un profeta: è **il Figlio amato**.

Durante la celebrazione delle messe metteremo **in evidenza la Parola di Dio** perché è **luce che rivela**: illumina le scelte, smaschera le false sicurezze, orienta i passi di quanti desiderano seguire Gesù. Chi si lascia illuminare dalla **Parola** impara a riconoscere la presenza di Dio anche nelle notti della vita.

Signore,
fa' che ascoltiamo la tua voce
quando faticiamo nei momenti difficili della croce
con la certezza di raggiungere la pienezza della risurrezione.
Illumina la nostra vita per vedere la realtà con occhi diversi
e a non fermarci alle apparenze.
Rendi la nostra vita
riflesso della tua luce. Amen

Don Francesco

Calendario liturgico

LUN 2	Dn 9, 4-10; Sal.78; Lc 6, 36-38.
Ore 8	S.M per i defunti della famiglia Giambra
MAR 3	Is 1, 10.16-20; Sal.49; Mt 23, 1-12.
Ore 9.30	<i>Casa di Riposo</i> Santa Messa
MER 4	Ger 18,18-20; Sal.30; Mt 20, 17-28.
Ore 8	S.M. per i defunti della famiglia Vittone
GIO 5	Ger 17, 5-10; Sal.1; Lc 16, 19-31.
Ore 8	S.M. per i defunti della famiglia Freschi
VEN 6	Gen 37, 3-4. 12-13. 17-28; Sal.104; Mt 21, 33-43. 45.
Ore 8	S.M. per i defunti della famiglia Martin
SAB 7	Mic 7, 14-15. 18-20; Sal.102; Lc 15, 1-3. 11-32.
Ore 18	S.M. per Mario, Donny, Caterina, Pasteris Ferruccio S.M. per Castigliano Ceretto Lino e famigliari defunti
DOM 8	III Domenica di Quaresima Es 17, 3-7; Sal.94; Rm 5, 1-2. 5-8; Gv 4, 5-42.
Ore 8	Santa Messa
Ore 10	S.M. per Zambolin Angela, Agnese e Tecchio Giuseppe S.M. per Caglioti Mimmo, Sannà Natale

Venerdì 6 marzo:

- ore 17.30 via Crucis
- Dalle 18.00 alle 19.00: possibilità di trascorre in chiesa un tempo di preghiera personale, in silenzio, davanti al Santissimo. In questo tempo don Francesco è disponibile per la confessione e il dialogo personale.

AFTER DINNER

Rimessi in
piedi

5
MARZO
ore 20.30

ORATORIO

Il gruppo adulti di
Ac ti invita ad una
serata di
chiacchiere, cibo e
condivisione



QUARESIMA è:

Camminare con gli amici verso Dio



Il mese di digiuno mussulmano (*Ramadan*) coincide quest'anno con la Quaresima Cristiana.

Alcune affinità e differenze.

- Il mese di Ramadan è il **nono del calendario islamico**, che è basato sui cicli della luna e quindi è differente da quello occidentale.

La Quaresima per i cristiani ha inizio con il mercoledì delle ceneri, termina con il giorno di Pasqua. Ricordiamo che il giorno di **Pasqua cade la domenica successiva alla prima luna piena di primavera**.

A causa della differenza dei calendari di riferimento, il mese del Ramadan nell'arco di 33 anni si ripropone in tutte le stagioni dell'anno solare, mentre la Quaresima cristiana può iniziare al massimo il 18 febbraio o finire al massimo il 25 aprile.

- Il **mese del Ramadan** è per ogni mussulmano un dovere importantissimo: è vissuto come obbedienza e sottomissione alla volontà di Dio, è un modo per tenere sotto controllo i propri desideri fisici e per esercitare la carità verso i bisognosi.
- Per cristiani la **quaresima** è in vista alla Pasqua e il digiuno è una delle pratiche consigliate dalla Chiesa per purificarci da tutto ciò che ci rende schiavi, per imparare uno stile sobrio e così orientarci verso il bene. È un modo per sentire “fame” della Parola di Dio e per essere solidali con chi è privo del necessario.
- Durante il **Ramadan** i fedeli musulmani idonei non mangiano nessun tipo di cibo né bevono alcuna bevanda, dal sorgere del sole al tramonto.
- Per i cristiani il digiuno del *mercoledì delle ceneri* e del *venerdì santo* consiste nel consumare un unico pasto durante la giornata e non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera.

Ci **auguriamo** che la pratica del digiuno sia per tutti una maniera per rinnovare la nostra vita, accogliendo Dio nel nostro cuore con maggiore disponibilità e favorendo una maggiore attenzione verso i poveri.

Sia un mezzo per promuovere la giustizia e la pace, “*disarmando il nostro cuore e la nostra mente*” da ogni forma di violenza. Sia un aiuto per rinnovare il mondo, facendo in modo che le armi di guerra cedano il passo al coraggio e alla pace.